

CASA

«Mi piace guardarmi intorno, ogni oggetto è scelto con cura: dal mobile anni '50 con le maniglie-scultura di Vincenzo Cate alle sedie disegnate da uno dei miei miti del design, Achille Castiglioni»

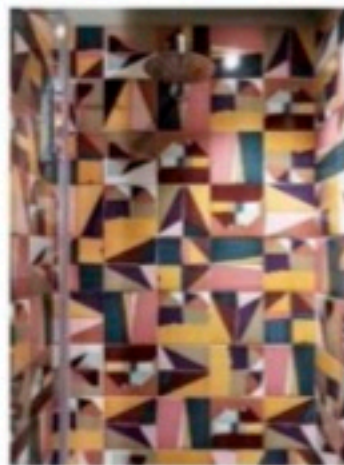


nuova abitazione milanese. Per il suo *pinù* di terre Giulia ha voluto una situazione calda, intima, ma anche eclettica e ricca di contaminazioni. I pezzi di antiquariato e di design contemporaneo si mischiano, per esempio, a compositi arredi linea personalizzati per la zona notte e la cucina: testata e fondo del letto sono tappezzati ex novo in velluto di seta mentre per le basi in acciaio dell'area cottura è stato commissionato un top in marmo Marquina, con profili e sfondo a parete coordinati. In questa piccola dimora Giulia è riuscita a creare l'ideale che è nel suo DNA, fra tradizione portoghese e impronta contemporanea. «Come nel mio angolo preferito, la sala da pranzo in *total noir* con: candele profumate, applique soffuse e piante giganti. Ho una passione per il *noir*, in letteratura come nei dettagli estetici».

Nero Margherita
 Nella cucina-
 pranzo domina
 il marmo
 scagliola.
 Basi di lega
 con top e profili
 in design,
 pareti
 da artigiani
 su misura.
 Tappeto Mag
 Gallery (Zoppis,
 pagina 12)



Tavolo d'artista
 Liberty francese per la terrazza in ferrovia, sottopavimento regolabile per lo spazio davanti e la parete in legno.



Integrato il legno
 Il mosaico creato con pezzi da Ceramiche Bartoli per Denise Studio (differenziali.it)

0172

My Time

9 OTTOBRE 2021